

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

DELIBERAZIONE N. 16

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011.

L'anno **duemila diciassette** addì **venti** del mese di **ottobre** alle ore 19.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Farruggia Antonino	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere	X	
Scuotto Francesca	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Chiarani Michele	Consigliere	X	
Molinari Davide	Consigliere	X	
Baldo Gabriele	Consigliere	X	
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
Totali		10	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carrera Carlo.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sindaco presidente invita il consiglio alla discussione della proposta in O. d. G. e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale

Interviene il consigliere del gruppo di minoranza “Insieme per migliorare” Sig. Giovanni Bazzani, che legge una propria dichiarazione la quale viene allegata agli atti (allegato 1)

Premesso che:

- a) con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi
- b) con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- c) con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, è stata integrata e aggiornata la disciplina dell’armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del TUEL, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- l’armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l’adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l’entrata il nuovo ordinamento contabile rende necessario l’adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del TUEL, ampiamente modificate dal D. Lgs. n. 118/2011 e come da ultimo modificate dal decreto legge n. 113/2016, conv. in legge n. 160/2016;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell’ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell’ente, nel rispetto dell’unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- *l’art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l’organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l’esercizio di funzioni”;*

- *l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;*

Ritenuto necessario abrogare il vigente regolamento di contabilità in considerazione delle numerose modifiche da apportare;

Visto lo schema del nuovo regolamento contabile di contabilità predisposto dal servizio finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

- a) garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- b) è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- c) assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- d) assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- e) attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, secondo lo schema allegato predisposto dal servizio finanziario;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del responsabile del settore finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267

Vespolate, lì 20/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Carlo Carrera)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica - contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267

Vespolate, lì 20/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. ssa Enrica Dorisi)

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli e n. 1 contrario (consigliere Bazzani) su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo "*Regolamento di contabilità*", istituito ai sensi dell'art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai responsabili dei servizi per quanto di competenza
- 3) di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale

Successivamente con separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Pierluigi Migliavacca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Carrera

Per copia conforme all'originale:

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Carrera

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'alo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Carrera

ESECUTIVITA'

(X) dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

(_) decorso il decimo giorno dalla pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 1434, comma 3, D. Lgs. 267/2000.

Vespolate, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Carrera